

FINGRANDA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BRA 77 CUNEO RONCHI 12100
Codice Fiscale	02823950049
Numero Rea	
P.I.	02823950049
Capitale Sociale Euro	2662506.76 i.v.
Forma giuridica	S.P.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	702100
Società in liquidazione	si
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.656	23.196
Totale crediti	26.656	23.196
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1	11.550
IV - Disponibilità liquide	1.143.775	1.161.912
Totale attivo circolante (C)	1.170.432	1.196.658
D) Ratei e risconti	7.670	-
Totale attivo	1.178.102	1.196.658
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.662.507	2.662.507
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	23.628	23.628
IV - Riserva legale	3.987	3.407
VI - Altre riserve	(92.618)	(82.150)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.452.163)	(1.463.190)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	19.294	11.608
Totale patrimonio netto	1.164.635	1.155.810
B) Fondi per rischi e oneri	13.232	24.866
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	235	15.982
Totale debiti	235	15.982
Totale passivo	1.178.102	1.196.658

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	1	1.000
Totale altri ricavi e proventi	1	1.000
Totale valore della produzione	1	1.000
B) Costi della produzione		
7) per servizi	33.631	30.356
8) per godimento di beni di terzi	210	210
14) oneri diversi di gestione	(20.851)	(11.089)
Totale costi della produzione	12.990	19.477
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(12.989)	(18.477)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	-	288
Totale proventi da partecipazioni	-	288
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	45.387	42.382
Totale proventi diversi dai precedenti	45.387	42.382
Totale altri proventi finanziari	45.387	42.382
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	12.000
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	12.000
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	45.387	30.670
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	11.549	-
Totale svalutazioni	11.549	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(11.549)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	20.849	12.193
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.555	585
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.555	585
21) Utile (perdita) dell'esercizio	19.294	11.608

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - AUTORIZZAZIONE N. 11981/2000/2 DEL 29/12/2000 DEL MINISTERO DELLE FINANZE – DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE – AGENZIA DELLE ENTRATE DI CUNEO.

PREMESSA

La società FINGRANDA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE è stata posta in liquidazione con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 31 luglio 2018.

Il verbale di messa in liquidazione è stato registrato presso il Registro Imprese in data 28 agosto 2018 e da tale data ne decorrono gli effetti.

INTRODUZIONE

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2024, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto dei principi di prudenza e di cessazione dell'attività vista la prospettiva della messa in liquidazione secondo l'attuale orientamento prevalente degli organi societari.

E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

FATTI DI RILIEVO

Durante l'esercizio 2024, l'attività si è svolta nell'ottica di liquidazione dell'attivo aziendale, con la finalità di soddisfare i creditori e successivamente restituire ai soci il residuo derivante dalla chiusura dell'operazione.

Negli scorsi esercizi, l'epidemia causata dal virus Covid-19 prima e lo scoppio dei conflitti armati tra Russia ed Ucraina ed in Medio Oriente, hanno senz'altro rallentato le attività di liquidazione soprattutto con riferimento alle trattative per la cessione delle partecipazioni ancora detenute. Nel corso del 2024 l'attività ha proceduto con difficoltà anche in considerazione dello scarso o nullo interesse del mercato per le partecipazioni ancora in portafoglio a Fingranda S.p.A. in liquidazione.

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione adottati nel presente esercizio si basano sull'obiettivo di cessazione dell'attività conseguente alla messa in liquidazione della società, per cui sono da considerarsi, in via generale, invariati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della cessazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo Conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Continuità aziendale

Per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il postulato della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione del bilancio ed esistono obiettive incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

CREDITI

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

La società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo. Siccome l'area in cui opera la società è esclusivamente nazionale e conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le partecipazioni detenute sono tutte indicate dettagliatamente nel prospetto riepilogativo riportato in fondo alla Relazione sulla gestione.

Qui se ne riassumono brevemente i dettagli:

Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in rassegna sono costituite da titoli azionari non quotati e da quote di società a responsabilità limitata ed il valore di bilancio è stato attribuito con il criterio del costo di acquisto eventualmente rettificato per tenere conto di perdite durevoli di valore anche in considerazione del possibile valore di realizzazione della partecipazione.

Il riepilogo della voce "Partecipazioni in altre imprese" risulta essere il seguente al 31/12/2024:

CALORE VERDE S.R.L. (quota posseduta 5,82%):

Valore partecipazione: euro 11.550

Svalutazione partecipazione al 31/12/2024: euro 11.549

TOTALE PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE: euro 1

Il Liquidatore ha ritenuto opportuno, vista la perdurante situazione di difficoltà nel cedere la partecipazione detenuta, di procedere alla svalutazione del valore iscritto a bilancio fino al raggiungimento del valore simbolico di euro 1.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esse sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

E' stato creato nel corso dell'esercizio 2019, come previsto dall'OIC 5, un apposito fondo costi ed oneri di liquidazione che è stato aggiornato nell'importo nel corso del 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 alla luce degli utilizzi e dei nuovi oneri ipotizzati.

DEBITI

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Si precisa che la Società, in base al criterio della rilevanza, non ha proceduto alla valutazione dei debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi.

I debiti presenti a bilancio sono stati valutati in base al valore di estinzione.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia; non si è pertanto reso necessario fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la vendita sono accreditati al Conto Economico:

- per le cessioni al momento del passaggio di proprietà.
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

OIC 34

Si precisa che nella rilevazione dei ricavi di esercizio, nel bilancio in esame, si è tenuto conto, solo con riguardo agli effetti rilevanti dei contratti di vendita, anche del nuovo principio contabile OIC n. 34 (pubblicato nel mese di aprile 2024 dall'Organismo italiano di contabilità) che disciplina i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi.

Si precisa, inoltre, che l'organo amministrativo ha scelto di applicare il suddetto principio contabile ai soli contratti stipulati dopo la data del 1° gennaio 2024, secondo il cosiddetto metodo "prospettico".

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

Non esistono in bilancio né debiti né crediti espressi originariamente in valuta estera.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base al reddito imponibile, in conformità alle disposizioni fiscali in vigore. In caso di tassazione differita di significativi componenti positivi di reddito, le relative imposte sono accantonate al fondo per rischi ed oneri, in base alle aliquote di imposta in vigore nell'esercizio in cui si riverseranno.

RICLASSIFICAZIONI DI BILANCIO

Si segnala che nel presente bilancio non sono state operate riclassificazioni di conti in relazione alla natura dei medesimi.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

ALTRE INFORMAZIONI

Si precisa che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423, C.C. e che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

INFORMATIVA IN CASO DI COMPENSAZIONE DI PARTITE

La direttiva 34/2013 ed il codice civile vietano la compensazione fra voci dell'attivo e del passivo e quella tra costi e dei ricavi.

La direttiva prevede che gli Stati membri possono, in casi specifici, consentire o imporre alle imprese di effettuare una compensazione fra voci dell'attivo e del passivo, nonché fra quelle dei costi e dei ricavi, purché gli importi compensati siano indicati come importi lordi nella nota integrativa.

Il codice civile non prevedeva un'informativa in nota integrativa sugli importi lordi oggetto di compensazione.

Per recepire la direttiva l'art. 24 della Legge 23 dicembre 2021, n. 238 comma 2 ha previsto quanto segue:

«a) all'articolo 2423-ter, sesto comma, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: « Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione»

«b) all'articolo 2435-bis, quarto comma, le parole: « e quinto comma dell'articolo 2423-ter, » sono sostituite dalle seguenti: «, quinto e sesto comma dell'articolo 2423-ter, »

Nella relazione accompagnatoria al decreto si legge che «in forza di quanto previsto dall'articolo 9-bis del decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, 2005, non soltanto le disposizioni del codice civile ma anche le previsioni dei principi contabili nazionali, emanati dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC), che forniscono "elementi interpretativi ed applicativi nella redazione dei documenti contabili" devono essere considerati quali fonti rilevanti, qualificate e legittimanti ai fini dell'effettuazione delle compensazioni in oggetto (...)"

Per recepire tale modifica normativa l'OIC ha integrato i principi contabili nazionali nelle parti in cui è affrontato il tema delle compensazioni delle partite indicando l'obbligo di fornire l'obbligo di informativa sugli importi lordi.

Dette informazioni verranno fornite nei paragrafi della Nota Integrativa relativi ai crediti e debiti tributari, crediti per imposte anticipate, fondo imposte differite nello Stato Patrimoniale e imposte anticipate e differite nel Conto Economico.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.000	(7.000)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.196	10.460	26.656	26.656
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.196	3.460	26.656	26.656

Crediti tributari

I crediti tributari comprendono il credito IVA pari ad euro 10.976 ed il credito IRES pari ad euro 15.680.

I crediti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Dato che le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è quindi iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

In base a quanto previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile e dagli emendamenti ai Principi Contabili Nazionali, con la tabella sotto riportata si forniscono gli elementi utili per determinare gli importi lordi oggetto di compensazione:

	IRES	IRAP
+ Imposta lorda	1.555	
- Riporto eccedenze da esercizio precedente	-10.434	
+ Utilizzo eccedenze in compensazione F24	5.000	
- Acconti		
- Ritenute acconto subite	-11.801	
Imposta Netta (credito)	-15.680	

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Anche a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione del 11/1/2016 che ne ha deliberato la vendita a terzi, la partecipazione nella società CALORE VERDE S.R.L. (quota posseduta 5,82%) imputata a bilancio per euro 11.550 è stata, nel corso dell'esercizio 2017, riclassificata nella voce di attivo circolante "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni-altre partecipazioni".

La riclassificazione è avvenuta per il valore iscritto in bilancio in quanto si riteneva che il valore di cessione non sarebbe stato inferiore a tale valore.

La cessione di tale partecipazione non si è però ancora perfezionata alla data di redazione del presente bilancio.

Per tale motivo il Liquidatore ha ritenuto opportuno, vista la perdurante situazione di difficoltà nel cedere la partecipazione detenuta, di procedere alla svalutazione del valore iscritto a bilancio fino al raggiungimento del valore simbolico di euro 1.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	11.550	(11.549)	1
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	11.550	(11.549)	1

Dettaglio partecipazioni iscritte nell'attivo circolante altre partecipazioni

Nella tabella seguente si riportano i dati dell'ultimo bilancio approvato delle altre partecipazioni:

- CALORE VERDE S.r.l.: bilancio al 31/12/2024

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CALORE VERDE S.R.L.	ORMEA (CN)	02799890047	30.000	(77.311)	1.516.427	1.747	5,82%	1
Totale								1

Disponibilità liquide

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei depositi bancari e delle disponibilità di cassa rispetto l'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.161.886	(18.111)	1.143.775
Denaro e altri valori in cassa	26	(26)	-
Totale disponibilità liquide	1.161.912	(18.137)	1.143.775

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza. Risulta iscritto un risconto attivo di complessivi euro 2.658 avente durata superiore a cinque anni che si riferisce a prestazioni di servizio di mantenimento a deposito di materiale di proprietà della società avente scadenza nel 2034.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.670	7.670
Totale ratei e risconti attivi	7.670	7.670

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni nelle voci di patrimonio netto per l'anno precedente e corrente.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.662.507	-	-	-		2.662.507
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	23.628	-	-	-		23.628
Riserva legale	3.407	580	-	-		3.987
Altre riserve						
Varie altre riserve	(82.150)	-	2	10.470		(92.618)
Totale altre riserve	(82.150)	-	2	10.470		(92.618)
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.463.190)	11.027	-	-		(1.452.163)
Utile (perdita) dell'esercizio	11.608	(11.608)	-	-	19.294	19.294
Totale patrimonio netto	1.155.810	(1)	2	10.470	19.294	1.164.635

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RETTIFICHE DI LIQUIDAZIONE	(92.619)
RISERVA DA ARROTONDAMENTO	1
Totale	(92.618)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 esercizi precedenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.662.507	CAPITALE SOCIALE		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	23.628	RISERVA DI CAPITALE	A,B,C	23.628
Riserva legale	3.987	RISERVA DI UTILI	B	3.987
Altre riserve				
Varie altre riserve	(92.618)	RISERVA DI CAPITALE	B	92.619
Totale altre riserve	(92.618)			92.619
Utili portati a nuovo	(1.452.163)	PERDITE A NUOVO		(1.452.163)
Totale	1.145.341			(1.331.929)
Quota non distribuibile				(1.331.929)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

Nell'esercizio 2019 è stato creato, come previsto dall'OIC 5, un apposito fondo costi ed oneri di liquidazione nel quale è stata accantonata una cifra a copertura dei costi futuri della liquidazione, con particolare riferimento al compenso forfettario del liquidatore ed ai compensi di revisore e collegio sindacale.

Nell'esercizio 2020 si è provveduto al suo utilizzo per i costi effettivamente sostenuti nell'anno in relazione ai compensi di revisione e collegio sindacale e ad un conseguente nuovo accantonamento a copertura di ulteriori costi futuri relativi agli anni 2021 e 2022 quando si ipotizzava la cancellazione definitiva della società.

Nell'esercizio 2021 si è provveduto al suo utilizzo per i costi effettivamente sostenuti nell'anno in relazione ai compensi di revisione e collegio sindacale e ad un conseguente nuovo accantonamento a copertura di ulteriori costi futuri relativi agli anni 2022 e 2023 quando si ipotizzava la cancellazione definitiva della società.

Nell'esercizio 2022 si è provveduto al suo utilizzo per i costi effettivamente sostenuti nell'anno in relazione ai compensi di revisione e collegio sindacale e ad un conseguente nuovo accantonamento a copertura di ulteriori costi futuri relativi agli anni 2023 e 2024 quando si ipotizzava la cancellazione definitiva della società.

Nell'esercizio 2023 si è provveduto al suo utilizzo per i costi effettivamente sostenuti nell'anno in relazione ai compensi di revisione e collegio sindacale, mentre non si è provveduto ad un nuovo accantonamento in quanto si ipotizzava la cancellazione definitiva della società entro il 2024 e quanto già accantonato negli anni precedenti risultava capiente.

Nell'esercizio 2024 si è provveduto al suo utilizzo per i costi effettivamente sostenuti nell'anno in relazione ai compensi di liquidatore, di revisione e collegio sindacale e ad un conseguente nuovo accantonamento a copertura di ulteriori costi futuri relativi all'anno 2025 quando si ipotizza la cancellazione definitiva della società.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	24.866	24.866
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	22.104	22.104
Altre variazioni	10.470	10.470
Totale variazioni	(11.634)	(11.634)
Valore di fine esercizio	13.232	13.232

Il "fondo costi ed oneri di liquidazione" può essere così dettagliato:

Voce	Importo iniziale	Accertamenti	Utilizzi	Importo finale
	(a)	(+b)	(-c)	(a+b+c)
A) Costi ed oneri di liquidazione				
Compensi al liquidatore	10.000		-10.000	

Compensi revisore legale conti	4.210	190	-2.200	2.200
Compensi collegio sindacale	10.656	10.280	-9.904	11.032
Totale A)	24.866	10.470	-22.104	13.232
B) Proventi di liquidazione				
Totale B)				
Totale Fondo (A- B)	24.866	10.470	-22.104	13.232

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella fornisce l’analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti, con evidenza dei debiti la cui durata è superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	12.637	(12.402)	235	235
Debiti tributari	345	(345)	-	-
Altri debiti	3.000	(3.000)	-	-
Totale debiti	15.982	(15.747)	235	235

I debiti verso fornitori di complessivi euro 235 si riferiscono a debiti per fatture da ricevere.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

A bilancio non risulta iscritto alcun debito assistito da garanzie reali.
A bilancio non risulta iscritto alcun debito di durata residua superiore a 5 anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	235	235
Totale debiti	235	235

Nota integrativa abbreviata, conto economico

COMPONENTI POSITIVE E NEGATIVE DI REDDITO

Le componenti positive e negative di reddito sono iscritte secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate secondo il principio della competenza, ciò determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale.

Valore della produzione

I ricavi delle vendite e prestazioni ammontano ad euro 0 risultando invariati rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri ricavi e proventi ammontano ad euro 1, con una variazione in diminuzione di euro 999 rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di rilevazione dei ricavi – OIC 34

In relazione all'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34, si evidenzia che, non sono applicate le fasi di valutazione previste dall'OIC 34 in quanto la società ha negoziato esclusivamente contratti di vendita semplici che prevedevano un'unica unità elementare di contabilizzazione.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono stati rilevati a conto economico, in base allo stato di avanzamento, quando sono state rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- l'accordo tra le parti prevedeva che il diritto al corrispettivo maturasse progressivamente con l'esecuzione della prestazione;
- l'ammontare del ricavo di competenza poteva essere misurato attendibilmente.

Nei casi in cui non è stato possibile rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, la contabilizzazione è avvenuta al momento del completamento definitivo della prestazione.

Costi della produzione

I costi della produzione, sostenuti al 31/12/2024, risultano così composti:

- euro 33.631 da costi per servizi;
- euro 210 da costi per godimento di beni di terzi;
- euro -20.851 da costi per oneri diversi di gestione. Il segno negativo di tale voce di costo deriva dall'utilizzo del fondo costi liquidazione classificato alla voce B14) del conto economico per euro 22.104 così come meglio dettagliato al paragrafo "Fondi per rischi e oneri".

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto Economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2024 tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle eventuali imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite). È opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili e per le quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga. La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII — crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate", si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive;
- nel passivo dello stato patrimoniale, nella sottoclasse "B - fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 - per imposte, anche differite", sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile;

- nel conto economico alla voce "20 — imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare, riassorbite e adeguate le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Descrizione	Importo
IRES	1.555
IRAP	
Accantonamento Imposte Anticipate	
Utilizzo Imposte Anticipate	
Accantonamento Imposte Differite	
Utilizzo Imposte Differite	
Totale Imposte Correnti, Anticipate e Differite	1.555

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2024, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni relative all'ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

La società non ha personale dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Gli emolumenti complessivi corrisposti e spettanti, di competenza del corrente esercizio, ammontano a euro 20.304 e risultano così ripartiti:

- compensi collegio sindacale: euro 9.904
- compenso liquidatore euro 10.400

	Amministratori	Sindaci
Compensi	10.400	9.904

Compensi al revisore legale o società di revisione

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D. Lgs. N.39/2010, qui di seguito si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.200

Categorie di azioni emesse dalla società

In definitiva attuazione dell'operazione dell'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci 5 febbraio 2013 rogito Notaio Massimo MARTINELLI, in Cuneo, rep. n. 186273 - racc. n. 36419 depositato ed iscritto presso il Registro delle Imprese della CCIAA in data 13 febbraio 2013 il Capitale Sociale deliberato, sottoscritto ed interamente versato ammonta ad euro 2.662.506,76 ed è diviso in n. 51.559 azioni ordinarie, ciascuna delle quali ammonta a nominali euro 51,64.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcuno degli strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6 Codice Civile e all'art. 2349, comma 2 Codice Civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex. art. 2447-bis e successivi Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nell'esercizio corrente, la società non ha posto in essere operazioni rilevanti non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha posto in essere accordi fuori bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo da segnalare che riguardino nello specifico la società.

La società non è in grado di stimare in modo attendibile gli effetti che il protrarsi dei conflitti armati tra Russia ed Ucraina, scoppiato a fine febbraio 2022, ed in Medio Oriente, scoppiato ad ottobre 2023, produrranno nel 2025 sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa, ma procederà al monitoraggio continuo dell'evoluzione come già esposto nella parte preliminare del presente bilancio.

Vista la prospettiva di cessazione dell'attività conseguente alla messa in liquidazione della società, però, non si ritiene che tali effetti possano avere ripercussioni considerevoli sulla società Fingranda S.p.A. in liquidazione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129 (come sostituito dall'art. 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019) che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni", si indica che la società, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, non ha ricevuto alcun Aiuto di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio al 31 dicembre 2024 si chiude con un utile di euro 19.294,49 che si propone di destinare come segue:

- il 5% pari ad euro 964,72 a riserva legale;
- ed il restante 95% pari ad euro 18.329,77 a parziale copertura delle perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 2364 ULTIMO COMMA C.C.

Si segnala che la società si è avvalsa della facoltà di approvazione del bilancio da parte dei soci con decisione adottata entro centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2364 ultimo comma C.C., tenuto conto della necessità di evidenziare nella presente nota integrativa, i dati relativi al bilancio della società partecipata.

Pertanto il Liquidatore ha ritenuto di convocare l'assemblea per l'approvazione del bilancio utilizzando il maggior termine di cui sopra.

Si conclude assicurandovi che le risultanze del Bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il presente bilancio è conforme alle scritture contabili ed è vero e reale.

Cuneo, 30 maggio 2025

Il liquidatore

GHIANO Dr. Federico

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO FIRMATARIO DIGITALE DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT. 47 E 76 DEL D.P.R. 445/2000 CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO, NONCHÉ LA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA, COSTITUISCONO COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETÀ'.